



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Casalmaggiore

Via Alcide De Gasperi, 4 - 26041 Casalmaggiore

Tel. 0375285611 Fax 0375285697 - C.F. 81002130193 - C.M. CRIC816008

e-mail: cric816008@istruzione.it e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

RELAZIONA quanto segue:

<p>Premessa</p>	<p>Si dichiara che la Contrattazione Integrativa d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è svolta sulle materie previste e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali, e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono - non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma piuttosto uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Circolare n. 25 Prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto legislativo n. 165/2001: "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa" - Artt. 5 c. 2 e 6 c. 1 del D.Lgs. n.165/2001, come modificati dall'art. 2 c. 17 e c. 18 della Legge n. 135/2012: informativa sindacale - Artt. 47 e 49 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di interpretazione autentica - Delibera n. 105 del Collegio dei Docenti del 09 settembre 2022 (Funzioni Strumentali) - Delibera n. 106 del Collegio dei Docenti del 09 settembre 2022 - Incarichi e funzioni per l'anno scolastico 2022/2023 - La proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi della Direttice S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il Personale ATA per la realizzazione del PTOF

	<ul style="list-style-type: none"> - Le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell'istituzione scolastica 2022-2023 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione specificate nell'ipotesi di contratto integrativo - La Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dalla Direttrice dei servizi generali e amministrativi
Obiettivo principale	Si è operato per una corretta quantificazione, finalizzazione e pubblicizzazione dell'uso delle risorse rispetto alla compatibilità economico-finanziaria, nei limiti di legge e di contratto, per facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e per ottemperare ai principi di efficacia ed efficienza, trasparenza ed economicità, in qualità di pubblica amministrazione nei confronti dell'utenza e in generale del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi che la compongono sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono indicate con l'espressione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria
Finalità	Utilizzo delle risorse degli anni 2022 (per i 4/12 di tale anno) e 2023 (per gli 8/12 di tale anno) per il Personale della scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi
Struttura	La presente relazione è composta da 2 moduli : 1-"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; 2-"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e della contrattazione nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse per la valorizzazione del personale; altre informazioni utili"

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi Contratto: 16/05/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2022/2023

<p>Composizione della delegazione che ha preso parte alla trattativa</p>	<p>Parte Pubblica (La Dirigente scolastica): Prof.ssa Nicoletta Mori coadiuvata per i dati contabili dalla DSGA Dott.ssa Sacchini Antonella RSU D'ISTITUTO: Docente Teresa Martino (CISL), Collaboratrice scolastica Sig. ra D'Averio Enza (CGIL)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (attraverso i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria) firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro del 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ. GILDA/UNAMS. Firmatarie dell'ipotesi: FLC/CGIL sindacalista Sig.ra Antonella Casella</p>
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Casalmaggiore (CR)</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo di Istituto</p>	<p><u>Informativa</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. risorse relative a finanziamenti del MOF/ aree a forte processo migratorio/ pratica sportiva 2. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei 4. attribuzione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico <p><u>Confronto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e A.T.A. (art. 22 comma 8 punto b2) del C.C.N.L. 19/04/2018 2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 comma 8 punto b3) del C.C.N.L. 19/04/2018 3. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo 4. individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 comma 8 punto b4) del C.C.N.L. 19/04/2018

Contrattazione integrativa

1. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
2. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto
3. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
4. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
5. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990
6. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti
8. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Prestazioni aggiuntive del Personale docente ed ATA (criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari)

Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto

Sostituzioni di Personale assente

Si prevede di retribuire con l'apposito stanziamento per ore eccedenti del personale docente le ore di sostituzione dei colleghi assenti (ai sensi del comma 10 dell'art. 3 dei DPR n. 399/88 e del comma 1 dell'art. 6 dei DPR n. 209/87), le collaborazioni plurime del personale docente ai sensi dell'art. 35 CCNL del 29/11/07 e, secondo i criteri fissati, per lo svolgimento di prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Relazioni Sindacali a livello di istituzione scolastica

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83 /2000.

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del CCIR - Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art. 2, cc. 17 e 18 della Legge n. 135/2012.

Al capo I - Le relazioni sindacali sono declinati: gli strumenti, le modalità di svolgimento dei rapporti tra RSU e Dirigente, le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione preventiva, di esame congiunto e di informazione successiva.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. Al Capo II sono esplicitati i diritti sindacali nella forma dello svolgimento dell'attività sindacale, dei permessi fruibili dalla RSU, dell'agibilità sindacale, delle assemblee sindacali, delle relative modalità di convocazione e di svolgimento. Sono altresì trattate le procedure per gestire l'organizzazione scolastica in caso di scioperi, la determinazione dei contingenti minimi di personale, la rilevazione dello sciopero, il patrocinio ed accesso agli atti, nonché le forme di trasparenza.

Trattamento economico accessorio

L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al Personale in servizio: FIS (Fondo dell'Istituzione Scolastica) e MOF (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIM o derivanti da stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi, iscrizioni, donazioni.

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono le seguenti:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 33 CCNL Comparto scuola*
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del Personale ATA - art. 47 CCNL Comparto scuola*

- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM (avvisi MIM via e-mail) e disponibilità ulteriore "residua" del Fondo non utilizzata nell'anno scolastico precedente*
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il Personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro*

Eventuali assegnazioni di cui alla Legge n. 440/1997 non saranno utilizzate per retribuire attività da fondo di Istituto.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

- 1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Si recepiscono, inoltre, i criteri del Comitato Tecnico Scientifico e della normativa inerente al arc-Cov-2 e al lavoro agile aggiornata alla fine dell'emergenza sanitaria con i rischi correlati agli aspetti biologici del virus e all'utilizzo di strumentazioni informatiche*
- 2. La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D. Lgs. del 09/04/2008 n. 81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del Personale scolastico.
Sono quindi individuati i soggetti tutelati.
La Dirigente Scolastica organizza e predispone il servizio di prevenzione e protezione I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videoterminali, per più di n. 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa.
*Medico competente e RSPP sono individuati con decreto di nomina agli atti dell'Istituto rispettivamente nelle persone della Dott.ssa Barbara Bodini (medico competente) e Ing. Massimo Cucchi (RSPP)**
- 3. La Dirigente Scolastica convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con ordine del giorno specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia.
*Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, la Dirigente Scolastica sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale e i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.**

4. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta richiesta formale di adempimento all'ente locale proprietario dei locali scolastici.
In caso di pericolo grave ed imminente, la Dirigente Scolastica informa tempestivamente l'ente locale, il Comune di Casalmaggiore e/o il Comune di Rivarolo del Re ed Uniti, e adotta i necessari provvedimenti di emergenza.
5. La Dirigente Scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili, attua le attività di formazione e aggiornamento sui contenuti previsti dalla norma nei confronti del personale e, se necessario, degli allievi.
6. Per quanto riguarda la RSU, è confermata la designazione della Signora Ornella Ventrella, con le attribuzioni disposte dal D. Lgs. n. 81/2008 per il R.L.S.

Rispetto dell'iter procedurale degli adempimenti e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	L'ipotesi di contratto stipulata il 16-05-2023 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
	Certificazione a cura dell'Organo interno di controllo alla presente Relazione illustrativa (allegato)	Nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, essi devono essere presi in considerazione e l'ipotesi deve essere integrata/modificata
	Attestazione dell'osservanza degli obblighi di legge; in caso di inadempimento a tali obblighi, è prevista la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Parte non pertinente

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a. ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa

- b. ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa
- c. alle disposizioni sul trattamento accessorio
- d. alla compatibilità economico-finanziaria
- e. ai vincoli di bilancio del MIM e dell'Istituto - che dovranno risultare dagli strumenti della programmazione del sistema AMICA o SICOGE e del programma annuale 2023

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Essa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del Decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono da ricondurre alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche, delle aree Docenti ed ATA.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, nello specifico a ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per dovere di completezza e precisione, si ricorda che l'Istituto Comprensivo Statale "Marconi" di Casalmaggiore (CR) ha una popolazione scolastica di 829 alunni risultanti dalla somma dei frequentanti i tre differenti ordini di scuola, (n. 221 dei due plessi della Scuola dell'Infanzia - n. 540 dei due plessi della Scuola Primaria - n. 68 della Scuola Secondaria di Primo grado - dati aggiornati al 14.03.2023).

L'Istituto offre all'utenza:

- **della Scuola dell'Infanzia:** un Tempo scuola di 40 ore settimanali in entrambi i plessi
- **della Scuola Primaria di Casalmaggiore:**

- un corso (A) con 4 classi a Tempo normale secondo il modello insegnante prevalente
Tempo scuola di 28 ore settimanali e 1 classe a tempo pieno 40 ore
- quattro corsi a Tempo pieno per 40 ore settimanali (il corso E è composto dalla classe 5°).
- **della Scuola Primaria di Rivarolo del Re:** tempo integrato secondo il modello insegnante prevalente Tempo scuola di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con 4 rientri pomeridiani
- **della Scuola Secondaria di Primo grado: Tempo normale** 30 ore settimanali

Da un'attenta analisi del territorio casalasco e delle esigenze da esso espresse, con la consapevolezza della complessità in cui opera l'Istituto Comprensivo "Marconi", anche in termini di periodo storico, e dei bisogni formativi della propria utenza, la Scuola propone un'offerta formativa che si concretizza nella progettazione e attuazione di percorsi di educazione-formazione tali da fornire risposte adeguate ai bisogni rilevati. L'urgente necessità di fronteggiare cambiamenti economici, sociali e culturali indotti dalla situazione pandemica, dalla rapidità dell'innovazione innescata dall'ormai incessante sviluppo tecnologico, dalla internazionalizzazione degli scambi e delle culture ha inciso sulle scelte dell'Istituto in modo sostanziale.

La Dirigente Scolastica, coadiuvata dal Collegio dei Docenti, intende promuovere dei percorsi formativi, che conducano alla ricerca di modalità di insegnamento-apprendimento efficienti ed efficaci: azioni didattiche che portino gli alunni a formarsi attraverso esperienze e proposte che stimolino l'autostima, la creatività, la progettualità, l'autonomia e dall'altro lato intende valorizzare la consapevolezza e la professionalità dei Docenti, affinché essi siano esempi di etica della responsabilità, di comportamenti stabili, e operatori di scelte ponderate, per creare una cultura della cittadinanza attiva, dell'appartenenza e della responsabilità.

L'Istituto si pone, quindi, come luogo della formazione, dell'educazione e della crescita culturale di tutte le sue componenti: allievi, genitori e Personale scolastico.

La principale *mission* dell'Istituto, parallelamente a quella del raggiungimento del successo formativo per il singolo bambino, coincide con la formazione armoniosa di un cittadino responsabile, consapevole e solidale. Un obiettivo ambizioso che richiede una coerente e ragionata individuazione delle priorità educative, un potenziamento delle occasioni formative e un impegno a 360 gradi affinché vengano attivate tutte le possibili sinergie con il territorio. Esse, infatti, permettono un ampliamento dell'offerta formativa tale da valorizzare, nella scuola di tutti e di ciascuno, ogni talento, ogni particolare predisposizione ad apprendere e stile di apprendimento. Da un'osservazione analitica dei progetti di Istituto si evince che sono frutto di un'attenta pianificazione in verticale e in orizzontale (classi/sezioni parallele) dei

percorsi didattici curricolari ed extra-curricolari tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche e garantirne un'equa distribuzione fra tutto il Personale scolastico impegnato.

In particolare, dalla rilevazione dei bisogni dei bambini, delle famiglie e del territorio emergono alcune specifiche richieste, quali:

- veicolare l'apprendimento attraverso l'implementazione del benessere a scuola e la valorizzazione delle attitudini personali
- potenziare l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi NAI/stranieri
- ampliare i percorsi inclusivi
- promuovere azioni metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche avvalendosi di Docenti dell'organico potenziato
- incrementare azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione non solo delle competenze disciplinari, ma anche delle life skills e delle competenze trasversali di cittadinanza
- selezionare e perseguire azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, quale parte integrante del PTOF

Aspetti metodologici-organizzativi

In armonia con le scelte progettuali del PTOF e con gli elementi individuati nel Piano di miglioramento, il contratto di Istituto intende valorizzare le azioni del Personale della scuola tese a:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (a partire dalle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori, senza escludere le eccellenze)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione ai valori della sicurezza, della legalità e della sostenibilità ambientale
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, atti a garantire il benessere di tutti e di ciascuno e una crescita sana ed equilibrata
- stimolare il dialogo interculturale

A tal fine si ritiene necessario perseguire alcune priorità alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per la valorizzazione del Personale docente e ATA per la contrattazione 2022-2023:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con BES (Bisogni Educativi Speciali: allievi con diversa abilità, allievi con disturbi specifici di apprendimento o in situazione di disagio socio-economico e/o familiare-culturale, con difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'Italiano come L2 per allievi stranieri ecc.)

- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (*Cooperative Learning*, *peer to peer*, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli Insegnanti e degli Educatori ecc.)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie Informatiche (TIC), in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti, anche attraverso percorsi STEAM
- promuovere modalità di insegnamento–apprendimento che consentano l'acquisizione e il consolidamento di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza attiva (Educazione Civica), la competenza sociale e civica e civica, intesa come padronanza della propria identità e autonomia, come crescita culturale e capacità di effettuare scelte consapevoli e mature
- incentivare la propensione all'innovazione didattico–metodologica, lo spirito di iniziativa e la progettualità complessa da parte del corpo docente
- garantire un percorso di continuità fra i diversi gradi scolastici, curando la dimensione orientativa della didattica
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei *social-media* e della rete
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di rispetto reciproco e di convivenza tra degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione, anche attraverso l'attivazione delle loro risorse
- proseguire i progetti relativi all'acquisizione di corretti stili di vita, in particolare quelli finalizzati ad una sana alimentazione e a sane abitudini di vita, all'insegna della salute e della sostenibilità e la realizzazione di azioni condivise per la salvaguardia dell'ambiente
- veicolare il senso di responsabilità e di appartenenza che determinano un atteggiamento sempre deontologicamente corretto e consapevole nei confronti dell'Istituzione scolastica come comunità educante da parte di tutto il Personale
- implementare le azioni dell'Istituto volte a stimolare processi di confronto sempre più ampi e frequenti tra Docenti attraverso una sistematica progettazione curricolare per classi parallele e per ambiti disciplinari, partendo dagli esiti delle prove Invalsi
- monitorare in maniera sistematica i processi messi in atto
- garantire l'applicazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti degli alunni, ponendo particolare attenzione alla valutazione della Scuola Primaria, oggetto di una recente profonda revisione normativa
- promuovere le competenze degli allievi in aree diverse: ambito linguistico, ambito scientifico e logico matematico, ambito tecnologico, ambito artistico/musicale ed espressivo
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio coerenti con gli obiettivi formativi inseriti nel PTOF d'Istituto
-

Scelte di gestione e di amministrazione

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e nei servizi generali e amministrativi, deve essere caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dalla Dirigente scolastica. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa e rispondente ai bisogni espressi dall'utenza. L'istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione e della propria azione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità organizzative. L'istituto, per raggiungere tali finalità, si serve dei seguenti atti e mezzi:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti) e valorizzazione di tutte le potenzialità positive espresse dal territorio
- sottoscrizione di accordi di rete con altre Scuole e Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera prendendo a riferimento in via prioritaria i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, potranno essere adottate le seguenti modalità e azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA
- monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- valorizzazione del Personale scolastico nelle forme e con gli strumenti previsti
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto
- costante disponibilità nei confronti delle esigenze dell'utenza e conseguente ricerca delle migliori modalità di comunicazione Scuola-Famiglia
- attenta e trasparente ripartizione delle MOF per mantenere gli standard del servizio sinora raggiunti e implementarli
- digitalizzazione degli archivi cartacei
- revisione dell'inventario dell'Istituto

A) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	<p>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Si mira a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i Docenti, il Personale ATA e gli alunni, con l'intento di rafforzare anche il senso di appartenenza, al fine di migliorare i servizi offerti➤ Si intende migliorare l'immagine dell'istituto nei confronti dei soggetti esterni e promuovere la qualità dei processi formativi
------------	--

Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione (vd. Nota ministeriale prot. MIUR n. 46445 del 4 ottobre 2022)</i>
Articolo 3	<p><i>La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree presenti nell'unità scolastica, docenti n. 103 e Personale ATA n. 29 esclusa la facente fuzione DSGA.</i></p> <p><i>Per gli Insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento previste dai progetti per l'ampliamento dell'OF, di recupero e di potenziamento.</i></p> <p><i>La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del PTOF, con l'impegno a evitare burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti o attività, ma tenendo in considerazione la strutturazione in cinque sedi dell'Istituto e la loro relativa organizzazione, con le rispettive peculiarità di impegni diversi.</i></p> <p><i>I criteri di ripartizione delle risorse per la valorizzazione del Personale sono confluiti nella contrattazione.</i></p>
Articolo 4	<p><i>Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 20/04/2023 terminandola il 16/05/2023</i></p> <p><i>(Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.)</i></p>

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di registri e delle relazioni intermedia e finale, i cui schemi sono predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti. Essa sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il contratto si applica a tutto il Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto scuola:

- a) area professionale della funzione docente
- b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi

Esso è valido per l'anno scolastico 2022/2023. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione definitiva del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D. Lgs.n. 165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato e automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipula.

Circa l'interpretazione autentica del contratto e in caso di controversie nell'interpretazione

del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli artt. 47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D. Lgs. n. 150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D. Lgs. n. 150/2009) del D. Lgs. n.165/2001.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del MOF 2022–2023:

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	=
Art.88 c. 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	=
Art.88 c. 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	=
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	=
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 10.345,00
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 11.139,74
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	€ 3.000,00
Art.88 c. 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	=
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	=
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	=
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 4.050,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	€ 12.647,05
Art.88 c. 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	=
	TOTALE FIS A.S. 2022-23	€ 41.181,79
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	=
Art.87	Attività complementari di educazione fisica	€ 512,14

comma 1		
Art. 30	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.777,00
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 3.750,84
Art. 47, c. 1 lett. b)	Risorse incarichi specifici ATA	€ 3.066,24
Art. 9 CCNL	Compensi per progetti Aree a rischio	€ 4.353,10
Art. 22 co. 4 lett c) ccnl 19/04/2018	Valorizzazione personale docente	€ 8.875,47
Art. 22 co. 4 lett c) ccnl 19/04/2018	Valorizzazione del personale ATA	€ 3.803,77
	TOTALE PARZIALEA.S. 2022/23	€ 26.138,56
	TOTALE COMPLESSIVO MOF	€ 67.320,35
	DI CUI MOF DOCENTI	€ 45.260,60
	DI CUI MOF ATA (compresa indennità DSGA)	€ 22.059,75

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 5 del Decreto legislativo n. 150/2009 integrato dal Decreto legislativo n. 141/2011, la Dirigente Scolastica

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 16/05/2023 in attesa che i Revisori dei conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 CCNL del 29.11.2007.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Nicoletta Mori